



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia (<i>IdSua:1605540</i>)
Nome del corso in inglese	Science and techniques of education and pre-school
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2024-2025/scienze-tecniche-educazione-infanzia/
Tasse	https://www.iuline.it/studenti/tasse-contributi/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSURI Immacolata
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COPPI	Antonella		PA	1	
2.	MESSURI	Immacolata		PA	1	
3.	TEDESCO	Ines		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Garau Sara sara.garau.7993@studenti.iuline.it De Nard Paolo paolodenard7237@gmail.com Brentazzoli Gemma gemma.brentazzoli.9583@studenti.iuline.it
Gruppo di gestione AQ	Gemma Brentazzoli Simona Cianni Immacolata Messuri Salvatore Salzillo Ines Tedesco
Tutor	Valentina Pedani Tutor disciplinari Alessandra Amato Tutor disciplinari Elisabetta Scaglioni Tutor disciplinari Valentina Chianura Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

10/06/2024

Il Corso di studio si propone di fornire le competenze professionali specifiche per chi intende operare come educatore/educatrice nei servizi rivolti all'infanzia quali, ad esempio, asili nido, comunità infantili, centri per il sostegno alla genitorialità, centri gioco, i centri per le famiglie. Per conseguire le competenze richieste il corso di studio offre un percorso formativo articolato a livello teorico-metodologico, secondo l'ottica pedagogica, psicologica, sociologica e filosofica, e a livello didattico-sperimentale, in modo da garantire la comprensione della condizione infantile nella società contemporanea e per attivare concrete scelte educative negli appositi servizi. Le competenze teoriche fondamentali previste, vale a dire quelle di natura pedagogica, psicologica e sociologica, sono necessarie per la comprensione della condizione infantile nella società contemporanea e dei principali modelli di intervento pedagogici e didattici esistenti; le competenze operative funzionali, invece, altrettanto contemplate, sono necessarie alla conduzione concreta dell'azione educativa nel contesto dei servizi.

L'educatore dei servizi educativi per l'infanzia, in una prospettiva di lavoro collegiale e di collaborazione e confronto con le famiglie, predispone i contesti educativi, progetta e realizza attività volte a sviluppare, nelle bambine e nei bambini da zero a sei anni di età, le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato ambiente affettivo, ludico e cognitivo, garantendo pari opportunità di educazione, di istruzione, di cura, di relazione e di gioco superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

I laureati del CdS devono aver acquisito:

- una formazione generale in termini di conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate con le conoscenze e le competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche, psicologiche, giuridiche e linguistiche;
- una formazione specifica in termini di conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- una formazione specifica in termini di conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale e culturale, sia a livello locale che globale;
- una formazione specifica in termini di competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- una formazione complessiva in termini di abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali e organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;

- una solida cultura di base umanistica e scientifica nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza, finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi.

Sono inoltre considerate indispensabili:

- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- il possesso fluente in forma scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali:

- attività di educatore negli asili nido e nei servizi per l'infanzia;
- educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali (residenziali, domiciliari, territoriali) che riguardano famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi;
- animatore di servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), così come previsto dalla legge 328/2000;
- servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);
- educatori nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità e nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extra-scolastiche.

Link: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2024-2025/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/06/2019

Estratto del Verbale

Nella consultazione del 29 gennaio 2015, le organizzazioni rappresentative interpellate al fine di esprimere un parere in merito alla modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea triennale in "Metodi e tecniche delle interazioni educative", Classe delle lauree L-19, è stato analiticamente illustrato il contenuto delle modifiche sottolineando come le stesse non determinino una sostanziale modifica all'impianto attuale del Corso di Studio, trattandosi di variazioni volte ad armonizzare l'ordinamento didattico attualmente vigente con le esigenze emerse.

È stato palesato un apprezzamento per le modifiche proposte, che appaiono migliorare l'offerta formativa ed adeguarla al bisogno di professionalità dotate di "competenze trasversali" a base multidisciplinare.

È stato altresì sottolineato come la condivisione dei programmi di modifica dell'Offerta Formativa sia uno degli strumenti essenziali perché l'Ateneo possa creare professionalità nuove ed adeguate alle esigenze della società contemporanea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale di consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/06/2024

Il CdS riunisce periodicamente le Parti Sociali / Comitato d'Indirizzo, al fine di valutare l'andamento del Corso e le eventuali necessità di modifica o miglioramento, soprattutto riguardo agli sbocchi occupazionali del medesimo.

Le PS si sono riunite il 19/09/2022 allo scopo di invitare i rappresentanti del territorio che hanno dato disponibilità a dialogare con il mondo universitario in maniera concreta. Le realtà coinvolte, specifiche nella loro azione ed esperienza per la fascia di utenza dell'infanzia, sono state:

- F.I.S.M.;
- Associazione We Love Moms;
- Cooperativa E.D.I. Onlus;
- Cooperativa ARCA;
- CO&SO;
- Cooperativa La Coccinella, Gruppo Cooperativo C.G.M.;
- Gruppo nazionale Nidi e Infanzia;
- Gruppo Cooperativo C.G.M.;
- Consorzio La Rada;
- Scuola Agazzi, già partner di tirocinio.

E' stato proposto durante l'incontro di costituire il vero e proprio Comitato di indirizzo, ovvero un organo composto da alcune realtà territoriali, che aderiscono su base volontaria e che insieme intendono dialogare con l'Ateneo durante tutto

l'anno accademico. L'intento è di poter orientare e modulare le azioni formative anche sulla base dell'esperienza concreta di realtà sociali che condividono il medesimo focus e ogni giorno si confrontano con il livello di adeguatezza della formazione di professionisti e neo-professionisti e che più da vicino osservano il variare delle esigenze del mercato in cui operano.

Dalla sua costituzione, il Comitato di Indirizzo si è riunito due volte l'anno come da verbali consultabili al link sotto indicato, e, più precisamente, nelle seguenti date:

- 17/10/22, 22/11/22;
- 11/01/23, 16/02/23, 27/06/23, 03/10/23;
- 15/05/24.

I membri del Comitato effettuano un monitoraggio su:

- offerta formativa del CdS;
- metodologie di studio, apprendimento e verifica proprie dell'Ateneo;
- profili in uscita e rispondenza con le esigenze del mercato lavorativo;
- modalità, contenuti e durata del tirocinio;
- attività di placement.

I risultati del monitoraggio sono stati discussi e hanno sostenuto alcuni cambiamenti in atto, come quello di rivedere la modulistica del tirocinio per avere traccia anche della soddisfazione degli enti di tirocinio e della loro percezione circa la preparazione degli studenti.

L'attività del Comitato di Indirizzo, inoltre, ha portato alla proposta di una formazione specifica per Coordinatore dell'ambito pedagogico, che potesse integrare le offerte esistenti dell'Ateneo, e rispondere alle esigenze di un percorso di Alta formazione e di Master di primo livello. In effetti l'Ateneo offre, per l'a.a. 2023/2024, il Master di I livello "Il Coordinamento pedagogico nei servizi e scuole 0-6" e Corso di alta formazione "Il coordinamento pedagogico territoriale nel sistema integrato 0-6".

Link: https://www.iuline.it/documenti-consultazione_parti_sociali_119/ (CdS L-19)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore nei servizi educativi per l'infanzia e per il sostegno alla genitorialità

funzione in un contesto di lavoro:

Gli educatori/educatrici nei servizi educativi per l'infanzia e per il sostegno alla genitorialità dovranno svolgere le seguenti funzioni:

1. svolgere attività di "cura", di ascolto e di dialogo educativo;
2. facilitare la socializzazione fra bambini;
3. promuovere il loro benessere, aiutare a sviluppare autonomia e senso di responsabilità;
4. favorire la creatività, la dimensione ludico- motoria nei bambini a qualsiasi livello di età;
5. facilitare la dimensione estetica, cognitiva, emotiva, comunicativa;
6. rispettare i tempi e le modalità di sviluppo e di apprendimento individuale;
7. supportare in senso educativo i genitori con comprensione e disponibilità;
8. favorire l'inclusione di bambine/i con disabilità e svantaggio culturale, economico- sociale;
9. predisporre gli spazi e i tempi dei servizi in modo adeguato ai bisogni affettivi, cognitivi, ludici dei bambini;
10. progettare attività didattiche ed educative seguendo gli standard di qualità definiti dalle norme vigenti per l'infanzia e in modo adeguato alle richieste del territorio;

11. saper documentare l'attività educativa svolta, osservare e raccogliere informazioni;
12. saper valutare le situazioni secondo diversi approcci (ecologici, dinamici e orientativi);
13. saper utilizzare i principali metodi di ricerca educativa, sia per verificare l'efficacia delle attività svolte che come strumento di riflessione autocritica sul proprio agire;
14. saper collaborare e comunicare con i bambini e con i colleghi che operano nello stesso contesto e saper costituire reti di collaborazione in forma integrata con il territorio e con le altre agenzie educative.

competenze associate alla funzione:

1. competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in funzione formativa ;
2. competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
3. abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
4. competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

sbocchi occupazionali:

1. strutture nei servizi socio-ricreativi per l'infanzia e di sostegno alla genitorialità nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio (nidi, servizi integrativi al nido e alla scuola materna, baby parking e ludoteche, centri gioco);
2. istituti assistenziali e rieducativi, agenzie di servizi per l'infanzia;
3. biblioteche per ragazzi, ludoteche;
4. centri ricreativi e di animazione del tempo libero, centri di aggregazione giovanile;
5. agenzie per la formazione e l'aggiornamento professionale;
6. editoria specializzata nel settore educativo e della letteratura giovanile;
7. uffici istruzione e servizi sociali degli enti locali e della pubblica amministrazione;
8. uffici del personale e della programmazione delle imprese, degli enti locali e della pubblica amministrazione;
9. uffici della formazione e della cooperazione delle ONG e del no profit;
10. organizzazione e reti per la formazione, il reclutamento e la valutazione del personale nell'impresa, nei servizi e nella PA.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Al corso di laurea in 'Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia' possono iscriversi studenti in possesso di un qualsiasi titolo di studio di livello superiore (scuole secondarie di secondo grado, durata quinquennale), in grado di garantire la cultura di base, con particolare riguardo alle discipline delle aree linguistico/letterario/artistico, socio/storico/filosofico, psico/pedagogico, scientifico.

Le modalità di verifica dei requisiti in ingresso sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio, ove sono altresì indicati nel dettaglio gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Link: http://www.iuline.it/wp-content/uploads/2018/08/Regolamento_L-19_def.pdf



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2023

Il Regolamento didattico del Corso di Studi disciplina le conoscenze iniziali obbligatorie per l'accesso al Corso e le modalità di verifica delle stesse.

L'iscrizione al corso di studi richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia.

Per l'ammissione al Corso di Laurea gli studenti devono possedere sufficienti conoscenze e competenze in grado di garantire la cultura di base, con particolare riguardo alle discipline delle aree linguistico/letterario/artistico, socio/storico/filosofico, psico/pedagogico, scientifico.

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate attraverso una prova di ammissione non vincolante; in caso di esito negativo, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

La prova di accesso consisterà in un test erogato on-line sulla piattaforma GOMP, piattaforma operativa utilizzata dall'Ateneo per la gestione degli ordinamenti, manifesti e programmazioni didattiche dei corsi di laurea.

Il test rappresenta l'ultimo step della procedura di immatricolazione ed è costituito da 30 domande chiuse a risposta multipla sui seguenti argomenti suddivisi in tre sezioni:

- I sezione - 10 domande sul "Lessico ed epistemologia delle discipline di base";
- II sezione - 10 domande sul "Corretto uso della sintassi e della grammatica";
- III sezione - 10 domande sui "Linguaggi mediali".

La verifica di tali competenze risulterà superata con 18 risposte corrette; nel caso in cui lo studente totalizzi un punteggio inferiore a 18, sarà possibile comunque immatricolarsi, ma sarà necessario svolgere attività didattiche supplementari, denominate appunto Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), nel primo anno di corso.

Per consentire agli studenti di superare le lacune riscontrate saranno organizzati corsi in piattaforma di Ateneo con lezioni di base relative agli argomenti risultati carenti.

Link: <https://www.iuline.it/studenti/come-isciversi/>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio si propone di fornire le competenze professionali specifiche per chi intende operare come educatore/educatrice nei servizi rivolti all'infanzia come gli asili nido, le comunità infantili, i centri per il sostegno alla genitorialità, i centri gioco, i centri per le famiglie. Per conseguire le competenze richieste, il corso di studio offre un percorso formativo sia in ambito teorico-metodologico secondo l'ottica pedagogica, psicologica, sociologica e filosofica, che in ambito didattico-sperimentale in modo da garantire la comprensione delle condizioni infantile nella società contemporanea e per attivare concrete scelte educative negli appositi servizi. Per perseguire tali competenze professionali il corso articola la sua offerta formativa in competenze teoriche fondamentali (di natura pedagogica, psicologica, sociologica), necessarie per la comprensione della condizione infantile nella società contemporanea e dei principali modelli di intervento pedagogico e didattico esistenti, e in competenze operative funzionali, necessarie alla conduzione concreta dell'azione educativa nel contesto dei servizi.

I laureati del CdS acquisiscono:

- conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate con le conoscenze e le competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche, psicologiche, giuridiche e linguistiche, come formazione generale, e conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale e culturale, sia a livello locale che globale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- una solida cultura di base umanistica e scientifica nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- il possesso fluente in forma scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Per ottenere tali obiettivi, il percorso formativo del Corso include:



- insegnamenti di base nell'ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche e delle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche;
- insegnamenti caratterizzanti negli ambiti delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, delle Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche delle Discipline scientifiche, delle Discipline linguistiche e artistiche e delle Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili.
- Ulteriori insegnamenti affini e integrativi, utili ad acquisire competenze specifiche in ambito filosofico, psicologico, sociologico, economico, storico, letterario, delle metodologie didattiche e della didattica inclusiva.

Sono inoltre previste nel percorso formativo Altre attività: per la prova finale, per la conoscenza della lingua straniera, per abilità informatiche e telematiche e per il tirocinio formativo e di orientamento, da svolgersi in presenza nelle diverse tipologie di servizi per l'infanzia presenti nel territorio nazionale.

Link: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2024-2025/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dichiarazione del NDV sulla capacità effettiva dell'Università telematica degli studi IUL di utilizzare strutture esterne di servizi per l'infanzia presenti nel territorio nazionale

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato deve aver acquisito una solida preparazione di base nelle scienze pedagogiche, metodologico/didattiche e culturali e nelle loro applicazioni. Deve altresì essere in grado di inserire le problematiche pedagogiche nel più ampio contesto delle scienze umane, partendo dai saperi critico-argomentativi e problematici della filosofia, della psicologia e della sociologia.</p> <p>Inoltre il laureato deve aver acquisito competenze e conoscenze adeguate per affrontare con consapevolezza giuridica le problematiche inerenti la gestione e l'erogazione dei servizi sociali, sanitari e ambientali che implicano rispetto dei diritti umani e dell'infanzia.</p> <p>Per poter comunicare correttamente i contenuti della disciplina, ma anche per poter esercitare più generalmente le funzioni tipiche dell'educatore, il laureato deve possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana nelle sue forme espressive sia orali che scritte ; inoltre dovrà possedere in forma fluente conoscenze e competenze almeno in un'altra lingua della Comunità Europea e saper usare in modo efficace gli strumenti informatici generali e specifici per gli aspetti educativi.</p> <p>Infine il laureato dovrà conoscere e comprendere i principali modelli pedagogico-didattici relativi all'integrazione dei bambini disabili con competenze mirate alla programmazione e organizzazione degli spazi e dei servizi .</p> <p>I risultati attesi vengono conseguiti attraverso ogni singolo corso, in cui vengono sottolineati gli aspetti teorici di base e gli aspetti metodologici della ricerca. Inoltre, molti corsi prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e strumenti argomento di studio. Le prove di verifica saranno finalizzate ad accertare l'effettivo conseguimento delle conoscenze teoriche e metodologiche che costituiscono i saperi di base delle discipline. Le prove di verifica consentiranno di valutare la piena comprensione di tali conoscenze a partire dalla capacità di integrarle in un corpus coerente.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato sa usare la lingua italiana in modo corretto e concettualmente appropriato per esprimere esperienze e conoscenze nei settori delle scienze umane, in ambito linguistico-letterario e in quello comunicative, oltre ad usare correttamente sia dal punto di vista sintattico che grammaticale la lingua scritta.</p> <p>Il laureato è in grado di introdurre una discussione su un problema teorico studiato, sa fare approfondimenti, sa comunicarlo in modo efficace agli altri, sa valutarlo nella prospettiva pedagogica. Possiede la conoscenza dei principali modelli di lettura e interpretazione dell'infanzia, dei contesti familiari e dei loro mutamenti storico-culturali sia sul versante sociologico, giuridico, psicologico e</p>	

filosofico.

Infine il laureato è in grado di gestire il rapporto con i diversamente abili, identificandone limiti, potenzialità e bisogni formativi, e operando in modo adeguato nei servizi ad essi rivolti.

I risultati attesi vengono conseguiti durante lo svolgimento di ogni singolo insegnamento, di cui queste conoscenze costituiscono il contesto teorico e pratico e forniscono i punti di riferimento per individuare le più opportune modalità di azione. Molti corsi prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e degli strumenti argomento di studio.

La modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso le prove di esame e, ove previsto, la valutazione delle relazioni scritte, delle prove sperimentali e delle attività di tirocinio.

Le prove di esame infatti verificheranno non soltanto la capacità dello studente di comprendere e conoscere i saperi disciplinari ma anche le sue abilità di comprensione critico-problematica degli apprendimenti stessi e delle loro applicazioni in più campi educativi.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- possiede una solida preparazione nelle conoscenze teoriche di base nelle scienze pedagogiche e metodologico/didattiche, nei loro fondamenti e nelle loro interazioni con le altre discipline, in misura adeguata da poter progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua e di sviluppo delle risorse umane, anche mediante l'uso di tecnologie multimediali e di sistemi di formazione a distanza;
- conosce e comprende in modo approfondito le problematiche inerenti all'educazione della prima infanzia, l'evoluzione dei corrispondenti modelli storici, nonché la comparazione dei differenti modelli e realtà culturali e sociali;
- conosce e comprende i principali aspetti pedagogico-metodologico-didattici in merito alle diverse tipologie dei servizi della prima infanzia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di affrontare le problematiche pedagogiche, fare approfondimenti e sperimentazioni, valutare la correttezza metodologica degli interventi educativi;
- è in grado di utilizzare metodologie e tecniche di relazione adeguate nel rapporto con il singolo bambino e con il gruppo in una prospettiva di sistema;

- sa applicare gli strumenti e le tecniche di osservazione dei bambini nei contesti socioculturali ed educativi;
- sa applicare la gestione delle dinamiche di gruppo per sviluppare capacità comunicative e relazionali efficaci;
- sa progettare percorsi didattici rispetto a uno o più modelli pedagogici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività sperimentali per la prima infanzia [url](#)

Laboratorio di formazione per i contesti educativi dell'infanzia [url](#)

Pedagogia delle attività ludico-motorie per l'infanzia [url](#)

Pedagogia delle relazioni formative [url](#)

Teorie e metodi della progettazione formativa [url](#)

Area delle competenze linguistiche, artistiche e comunicative

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- possiede competenze in merito allo sviluppo del linguaggio nella prima infanzia;
- possiede una conoscenza adeguata della lingua italiana e delle sue forme espressive (tipicamente rispecchiate nella letteratura e nella poesia), ma anche di almeno un'altra lingua della Comunità Europea;
- è in grado di usare in modo efficace gli strumenti informatici anche in termini educativi;
- conosce le principali espressioni artistico-musicali e possiede competenze in merito al loro utilizzo didattico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- sa usare la lingua italiana sia scritta che orale, in modo corretto e concettualmente, appropriato per esprimere esperienze e conoscenze nei settori delle scienze umane;
- sa progettare percorsi didattici riguardanti i diversi linguaggi artistici, musicali e delle lingue.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività sperimentali per la prima infanzia [url](#)

Laboratorio di formazione per i contesti educativi dell'infanzia [url](#)

Pedagogia delle attività ludico-motorie per l'infanzia [url](#)

Pedagogia delle relazioni formative [url](#)

Area delle discipline storiche, giuridiche ed economiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- acquisisce competenze e conoscenze adeguate per affrontare con consapevolezza giuridica le problematiche inerenti la gestione e l'erogazione dei servizi sociali, sanitari e ambientali che implicano rispetto dei diritti umani e dell'infanzia.
- conosce la realtà specifica e l'evoluzione storica delle principali tipologie di servizio per la prima infanzia presenti nel contesto regionale e nazionale;
- conosce la realtà specifica e l'evoluzione storica delle differenti tipologie familiari;
- acquisisce capacità critiche per la comprensione del fenomeno di imprenditorialità, soprattutto quella rivolta alla valorizzazione della ricerca, e favorire la padronanza delle logiche e degli strumenti necessari per la redazione del business plan.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- possiede la conoscenza dei principali modelli teorici che consentono la comprensione dei mutamenti attuali dei contesti familiari e della loro evoluzione storica con riferimento ai saperi storici, sociologici, giuridici, psicologici e pedagogici;
- è in grado di effettuare l'analisi preliminare necessaria alla predisposizione di un business plan, strutturarne le diverse fasi o (dall'analisi della concorrenza, alle scelte di posizionamento) e valutare le alternative di scelta in termini economici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività sperimentali per la prima infanzia [url](#)

Laboratorio di formazione per i contesti educativi dell'infanzia [url](#)

Pedagogia delle attività ludico-motorie per l'infanzia [url](#)

Pedagogia delle relazioni formative [url](#)

Area delle competenze filosofiche, psicologiche e sociologiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di inserire le problematiche pedagogiche nel più ampio contesto delle scienze umane, partendo dai saperi critico-argomentativi e problematici tipici della filosofia fino alla formazione specifica su quei rami della psicologia e della sociologia di maggiore importanza per la comprensione dei processi formativi;
- conosce e comprende i principali aspetti psicologici, sociologici relativi ai campi di studio dell'educazione con particolare riferimento alla prima e seconda infanzia;
- conosce in modo approfondito i diversi aspetti psicologici, pedagogici e sociali dello sviluppo dei bambini nella I e II infanzia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di conoscere i fondamenti delle scienze umane ed educative per svolgere temi e argomenti in modo critico, problematico e complesso secondo il taglio filosofico e scientifico;
- è in grado di utilizzare gli studi e le sperimentazioni in ambito sociale, culturale ed educativo per il sostegno alla genitorialità a partire dalle dinamiche infantili;
- è in grado di utilizzare le conoscenze di tipo socio-psicologico per progettare interventi educativi in continuità con la scuola dell'infanzia, con le agenzie del territorio e con le famiglie;
- sa progettare percorsi didattici rispetto a uno o più modelli psicologici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Laboratorio di formazione per i contesti educativi dell'infanzia [url](#)

Pedagogia delle attività ludico-motorie per l'infanzia [url](#)

Pedagogia delle relazioni formative [url](#)

Teorie e metodi della progettazione formativa [url](#)

Area delle discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce e comprende i principali aspetti pedagogici e didattici relativi all'integrazione dei bambini disabili con competenze mirate alla strutturazione dei servizi e degli spazi sulla base di diversi modelli didattici e pedagogici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche della progettazione e valutazione di interventi e percorsi educativi relativi all'area della disabilità;
- è in grado di rilevare e documentare situazioni di disagio, handicap e marginalità sociale;
- è in grado lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo e di gestire le difficoltà individuali e di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Editing multimediale [url](#)

Fondamenti di psicologia dall'infanzia all'età adulta [url](#)

Linguaggi audiovisivi [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none">• sa costruire percorsi integrati di educazione e di valorizzazione delle diversità;• conosce i modelli di valutazione e li utilizza come strumenti di verifica dei servizi educativi oltre che come autovalutazione• monitora e documenta in forma sistematica le attività educative dei servizi rivolti alla prima e seconda infanzia e li riarticola in base alle esigenze culturali e sociali. <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare attraverso gli insegnamenti di base come fondamenti epistemologici disciplinari e mediante i laboratori che hanno finalità professionalizzanti</p> <p>La prova finale e le attività di tirocinio consentono l'acquisizione di conoscenze critiche e di competenze professionali.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none">• possiede conoscenze, in forma scritta e orale fluente, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a livello B1;• possiede adeguate competenze digitali e conosce strumenti diversi per la comunicazione e la gestione dell'informazione;• utilizza linguaggi convenzionali e/o nuove tecnologie comunicative per documentare i processi educativi esperiti e per presentarli agli interlocutori pubblici e privati del servizio. <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative mediante la preparazione di relazioni scritte in lingua italiana e straniera, l'esposizione orale delle stesse, la redazione e discussione della prova finale, la ricerca e la documentazione multimediale delle attività di tirocinio e laboratorio. La verifica di tali abilità avviene puntualmente attraverso l'analisi delle tipologie di prestazione indicate.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato è in grado di applicare i contenuti, i metodi e gli strumenti di apprendimento acquisiti nel cds nei diversi contesti professionali e di approfondirli in studi e ricerche successive nel tempo.</p>	

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle diverse discipline con particolare riguardo alla promozione di capacità critiche, riflessive e di ricerca sia mediante l'uso degli strumenti tradizionali che di quelli più avanzati offerti dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; l'apprendimento è garantito sia a livello individuale che di gruppo, favorendo percorsi di formazione autonoma, di autoriflessione, di analisi critica e progettuale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/06/2023

L'ordinamento prevede per le attività formative affini o integrative 18 CFU.

Attraverso le attività formative affini e integrative si delineano percorsi di approfondimento su problematiche e tematiche specifiche utili a meglio caratterizzare l'offerta del corso di studi e ad approfondire competenze che contribuiscono a preparare nei diversi profili professionali previsti, e a offrire allo studente una formazione complessivamente multi e interdisciplinare.

In particolare, le attività formative affini e integrative si legano agli obiettivi formativi specifici del corso comprendendo insegnamenti pertinenti alle seguenti aree disciplinari:

Area delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche - si è voluto inserire discipline afferenti il macrosettore 06/G– CLINICA PEDIATRICA con l'obiettivo di approfondire le competenze e le conoscenze nell'area della metodologia clinica e della terapia e riabilitazione psichiatrica, neuropsicomotoria e cognitiva dell'età evolutiva.

Area delle competenze filosofiche, psicologiche e sociologiche-

L'inserimento di insegnamenti del macrosettore 11/E – PSICOLOGIA tra le attività affini nasce dall'esigenza di approfondire le competenze e le conoscenze relative ai rapporti interpersonali fra i soggetti e all'apprendimento delle tecniche comunicative più efficaci per affrontare l'incontro con l'altro, al fine di comprenderlo, orientarlo e guidarlo in un'ottica cognitiva, emozionale ed educativa consapevole e riflessiva.

Inoltre si intende di costruire conoscenze e competenze nell'area del disagio ambientale, sociale, sanitario e culturale tali da proporre soluzioni specifiche per ogni soggetto, evento e caso, specialmente nell'ambito educativo e scolastico, privilegiando l'orientamento preventivo e clinico. Ulteriore esigenza risulta quella di approfondire le competenze e le conoscenze concernenti lo studio dei comportamenti e delle principali funzioni psicologiche con particolare attenzione allo sviluppo infantile.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

27/02/2019

Lo studente, al termine dei tre anni di corso, potrà scegliere fra tre diverse tipologie di esame per il conseguimento del

Titolo di Laurea in 'Scienze dell'educazione e della formazione', Corso di Laurea 'Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia' (classe L-19):

1. un elaborato scritto, di 20 o 30 fogli stampati fronte/retro, con 2000 battute a pagina, incluse le note e bibliografia esclusa;
2. un saggio o prodotto multimediale;
3. una bibliografia ragionata.

Lo studente può elaborare un progetto con qualsiasi docente del CdS.

L'elaborato sarà redatto in lingua italiana.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2023

A conclusione del percorso di studi per il conseguimento della laurea, è prevista una prova finale che consiste nella redazione e discussione di un elaborato originale, sotto la guida di un docente-relatore precedentemente individuato. La prova finale rappresenta uno strumento che concorre ad accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi previsti dal CdS: lo studente deve infatti dimostrare capacità di conduzione/elaborazione della prova finale in modo autonomo, di argomentazione del tema prescelto secondo la prospettiva teorico-metodologica specifica, di elaborazione del testo in forma corretta, sia dal punto di vista sintattico-lessicale, sia da quello dell'uso delle fonti.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento per la stesura della tesi: il contenuto dell'elaborato di laurea può trattare l'approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito di un insegnamento o di altra attività didattica.

La prova finale sarà valutata rispetto alle seguenti dimensioni: le capacità di analisi e di sintesi; la completezza e il rigore del lavoro; la metodologia utilizzata; i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva.

L'elaborato viene discusso in una seduta pubblica davanti ad una commissione composta da almeno tre membri fra i docenti del CdS.

Il punteggio finale parte dalla media ponderata degli esami sostenuti nel CdS; tale media sarà integrata dal punteggio della prova finale. L'eventuale lode conseguita negli esami di profitto non sarà calcolata nella media ponderata.

Il punteggio massimo attribuibile alla tesi compilativa e alla sua discussione in sede di conferimento del diploma di laurea è di 6 punti. Il punteggio massimo attribuibile alla tesi sperimentale e alla sua discussione in sede di conferimento del diploma di laurea è di 8 punti.

L'attribuzione della votazione è stabilita dalla commissione che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali e alla discussione della tesi finale.

All'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del CdS ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, sarà attribuito un punteggio in centodecimi, con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della lode.

Link: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2021/07/REGOLAMENTO-STESURA-TESI-LAUREA_IUL.pdf (

Regolamento tesi di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2024-2025/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

14/06/2024

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche on line sono disciplinate dalle 'Linee guida sulla didattica' e dalle 'Linee guida per il docente' e 'Linee guida per il tutor'. Tali documenti rappresentano un punto di riferimento per le figure professionali dedicate alla didattica; pertanto consentono di calibrare i pesi didattici salvaguardando l'ampia possibilità di opzioni di mediazione didattica consentita dalla piattaforma.

Link inserito: <https://www.iuline.it/modello-formativo/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione della didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

14/06/2024

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche on line sono disciplinate dalle 'Linee guida sulla didattica' e dalle 'Linee guida per il docente' e 'Linee guida per il tutor'. Tali documenti rappresentano un punto di riferimento per le figure professionali dedicate alla didattica; pertanto consentono di calibrare i pesi didattici salvaguardando l'ampia possibilità di opzioni di mediazione didattica consentita dalla piattaforma.

Link inserito: <https://www.iuline.it/modello-formativo/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2024/06/Calendario-didattico_a.a._2024_2025.pdf

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2024/06/Calendario-didattico_a.a._2024_2025.pdf

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2024/06/Calendario-didattico_a.a._2024_2025.pdf

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Informatica link			6	36	
2.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodi di ricerca in ambiente multimediale link			12	72	
3.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia delle attività ludico-motorie per l'infanzia link	COPPI ANTONELLA	PA	12	72	✓
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia delle relazioni formative link	MESSURI IMMACOLATA	PA	12	72	✓
5.	M-FIL/06	Anno di corso 1	Storia della filosofia I link			6	36	
6.	SPS/08	Anno di corso 1	Teorie e tecniche della comunicazione per l'infanzia link			12	72	
7.	M-PED/04	Anno di corso 2	Attività sperimentali per la prima infanzia link			6		
8.	0	Anno di corso 2	Conoscenza di almeno una lingua straniera link			6		
9.	INF/01	Anno di corso 2	Editing multimediale link			12		
10.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Fondamenti di psicologia dall'infanzia all'età adulta link			6		
11.	M-	Anno di	Laboratorio di formazione per i			6		

	PED/01	corso 2	contesti educativi dell'infanzia link		
12.	M- PED/03	Anno di corso 2	Metodologie educative per l'infanzia link	6	
13.	M- PED/02	Anno di corso 2	Storia dei processi formativi link	6	
14.	M- PED/03	Anno di corso 2	Teorie e metodi della progettazione formativa link	6	
15.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto dei diritti dell'infanzia link	6	
16.	M- FIL/04	Anno di corso 3	Estetica link	6	
17.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 3	Letteratura italiana link	6	
18.	L- ART/06	Anno di corso 3	Linguaggi audiovisivi link	6	
19.	MED/39	Anno di corso 3	Neuropsicologia cognitivo-motoria della prima infanzia link	6	
20.	M- PSI/04	Anno di corso 3	Processi psicologici per lo sviluppo infantile link	6	
21.	0	Anno di corso 3	Prova finale link	6	
22.	M- PSI/08	Anno di corso 3	Psicologia clinica e prima infanzia link	6	
23.	M- PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia sociale link	6	
24.	M- FIL/06	Anno di corso 3	Storia della filosofia II link	6	
25.	M- PED/03	Anno di corso 3	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento link	6	
26.	0	Anno di corso 3	Tirocini formativi e di orientamento link	12	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <https://www.iuline.it/modello-formativo/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica- Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Link inserito: <https://www.iuline.it/modello-formativo/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è un'attività cardine dell'Ateneo e viene perseguita su più fronti e per tutta la durata dell'anno accademico, coerentemente con la possibilità di avere una nuova iscrizione in qualunque momento. Cura particolare è

15/06/2024

rivolta, in questa prima fase, alla comunicazione di tutte le informazioni necessarie nel segno della massima chiarezza e trasparenza. A questo proposito sono anche stati rivisti materiali informativi (flyer, brochure, testi del sito).

Negli ultimi anni si è voluto dare una spinta decisa al potenziamento delle informazioni in ingresso, creando un call center e un numero dedicato per poter far fronte al considerevole incremento di iscritti legato alle nuove politiche commerciali.

Per coadiuvare questa nuova modalità di contatto ed offrire ai neoimmatricolati un vero momento successivo di accoglienza e orientamento sulle peculiarità del percorso di studi e soprattutto sull'utilizzo degli strumenti formativi, l'ufficio Orientamento ha organizzato con cadenza bimensile nei primi mesi dell'anno accademico 2023/2024, e mensile successivamente, degli incontri online ad essi destinati per illustrare le funzionalità della piattaforma e rispondere attraverso un confronto diretto a tutte le esigenze chiarezza sull'organizzazione della didattica e sugli esami.

Gli incontri sono rimasti disponibili in registrazione nell'area Agorà così da poter essere fruibili anche da quanti non hanno potuto partecipare in modo sincrono.

Lo studente neo-immatricolato ha inoltre ricevuto una Guida, realizzata nel già nell'a.a 22/23 e poi integrata aggiornata annualmente, che ha lo scopo di rispondere in modo semplice ed esauriente a quelle tipiche incertezze sul percorso di studi che in questi anni abbiamo riscontrato come più comuni: la sensibile diminuzione delle richieste in tal senso verso la segreteria ci conferma che lo strumento si è rivelato efficace.

La registrazione delle singole presentazioni dei corsi si è dimostrata utilissima anche successivamente, per trasferire in modo rapido ed efficace tutte le informazioni.

Specifiche attività di orientamento di tipo informativo sono state commissionate a partner sul territorio.

Tutta la Segreteria didattica è coinvolta a vario titolo in tali attività, che precedono l'iscrizione condividendo un approccio simile dal punto di vista comunicativo e una rapidità di risposta alle quanto mai diversificate richieste in accesso. L'implementazione del CRM permetterà un monitoraggio più serrato dei primi contatti e una più efficace gestione dell'intero processo finalizzato all'iscrizione.

L'istituzione di una specifica Delega rettorale a febbraio 2023 e la successiva conferma testimonia e sancisce l'attenzione dell'Ateneo nei confronti dell'Orientamento.

Per l'a.a. 2024/2025 s'intende istituire la "Giornata della matricola", incentrata sulla didattica dei singoli corsi, sulla gestione della piattaforma, sullo svolgimento degli esami, ecc. Inoltre, si intende introdurre una modalità consulenziale di orientamento in entrata, che si concentri sul momento della decisione e sull'ascolto prima delle esigenze e delle motivazioni dello studente.

Altri servizi sono offerti alle matricole dall'ufficio DSA: le future matricole sono accolte attraverso un colloquio individuale telematico, gratuito e non vincolante all'immatricolazione, durante il quale vengono presentati i percorsi didattici ed illustrati i servizi offerti dall'Ateneo. L'incontro inoltre è fondamentale per conoscere le esigenze del singolo studente e programmare un sostegno didattico mirato.

Link inserito: <https://www.iuline.it/studenti/orientamento/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università Telematica degli Studi IUL offre un servizio di orientamento in Itinere che accompagna i propri studenti nell'arco delle rispettive carriere universitarie.

15/06/2024

L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente, per ciascun Corso di Laurea, dai tutor disciplinari, dai tutor di percorso nonché dal personale della Segreteria Didattica/Ufficio Orientamento, anche per quel che riguarda l'assistenza della parte amministrativa.

L'orientamento in itinere, in quanto core di un ateneo telematico, viene svolto con partecipazione e accuratezza dai tutor, che si distinguono in tutor di percorso e tutor disciplinari.

I primi supportano gli studenti e rispondono a questioni di interesse comune. In particolare durante l'a.a. 2023/2024 l'attività dei tutor di percorso è stata definita con maggiore dettaglio. Tutor di percorso prendono parte a incontri di allineamento tenuti dalla Delegata all'orientamento, placement e tutoraggio, che porta avanti con loro anche specifiche azioni di monitoraggio volte a intercettare la scarsa motivazione negli studenti allo scopo di svolgere azioni di supporto sia collettive che individuali.

I tutor disciplinari interagiscono con i corsisti rispetto a tutte le questioni didattiche. Attenzione specifica è riservata alla produzione delle e-tivity e alle ricerche destinate alla stesura della tesi di laurea. Al tutor disciplinare si deve anche la gestione dei forum, fondamentali non solo dal punto di vista interattivo ma anche per la costruzione graduale di conoscenze e competenze necessarie per approcciarsi al colloquio finale.

Tutor di percorso e tutor disciplinari in maniera sinergica, svolgono poi una funzione specifica di supporto durante il percorso formativo, finalizzata a contenere il fenomeno della dispersione scolastica. Attraverso un monitoraggio continuo degli accessi in piattaforma e della frequentazione delle aule virtuali si arriva a intercettare coloro che, a varia natura, manifestano scarsa presenza. Attraverso specifiche consulenze la natura del problema viene chiarita (in genere i problemi sono amministrativi o didattici) e lo studente viene supportato per superare il momento di criticità. Sono previsti specifici momenti di incontro ai quali partecipano tutor di percorso e disciplinari dell'intero Ateneo insieme alla Delegata all'orientamento, placement e tutoraggio, in modo anche da arricchire le buone pratiche dell'esperienza dei diversi CdS.

L'Ufficio studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ha l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, all'uguaglianza, all'integrazione sociale e fornire un supporto agli studenti iscritti con disabilità e DSA fino al conseguimento della Laurea. Servizi offerti agli studenti iscritti con disabilità e DSA: gli studenti iscritti con disabilità e DSA ricevono una consulenza dedicata durante tutto il percorso di studi tramite incontri individuali telematici mirati all'individuazione degli interventi necessari da adottare per la personalizzazione del percorso didattico (PDP). Il PDP consente al corpo docente di Ateneo di adottare gli strumenti compensativi e le misure dispensative sancite dalla L. N. 170/10 (ad esempio, possibilità per gli studenti di utilizzare le mappe concettuali in sede di esame). Il Servizio DSA svolge inoltre attività di mediazione tra il corpo docente e gli studenti e li accompagna durante il percorso formativo attraverso il tutorato specializzato, la formazione e l'orientamento. Ad esempio, tutti i docenti strutturati e contrattualizzati e tutti i tutor disciplinari dei vari corsi di laurea dell'Ateneo sono invitati periodicamente ad eventi formativi promossi dall'Ufficio, al fine di renderli consapevoli delle principali difficoltà cui gli studenti possono andare incontro e di fornire loro le conoscenze necessarie per gestire al meglio le difficoltà specifiche legate ai singoli insegnamenti. Nei casi di particolare criticità, agli studenti possono essere proposti percorsi di monitoraggio individualizzati (cadenza mensile), in cui ci si concentra su aspetti quali: organizzazione dello studio, gestione delle specifiche criticità in base alla diagnosi (ad es. come gestire la scarsa attenzione negli studenti con ADHD), creazione delle mappe concettuali come supporto allo studio e allo svolgimento dell'esame ecc. l'Ufficio si impegna nel sostegno a tutti gli studenti con difficoltà legate agli apprendimenti anche attraverso eventi formativi di gruppo.

Link inserito: <https://www.iuline.it/studenti/orientamento/>



Il tirocinio curriculare è previsto all'interno del piano di studi ed è organizzato attraverso la compilazione da parte dello studente e/o l'ente ospitante di una serie di documenti:

- convenzione: documento in cui il soggetto promotore (Ateneo) e il soggetto ospitante concordano sui reciproci obblighi e adempimenti in materia di tirocini, con riferimento alla vigente normativa. La convenzione di tirocinio viene redatta dall'Ufficio tirocini (anche su richiesta dello studente) che nello stesso tempo crea un archivio dei soggetti ospitanti per favorire il controllo incrociato fra domanda e offerta e per snellire e facilitare la procedura;
- progetto formativo: documento in cui si fa esplicito riferimento alla convenzione già stipulata, si individuano il tirocinante, l'obiettivo del tirocinio, la sua durata, le modalità di svolgimento, i tempi di accesso alla sede, ecc. Il progetto di tirocinio viene creato dallo studente e viene approvato dal docente incaricato per le attività di tirocinio;
- relazione finale di tirocinio: documento che attesta l'esperienza condotta dal tirocinante, le capacità esercitate, le competenze sollecitate, la rispondenza tra quanto preventivato e le attività espressamente svolte, la percezione dell'esperienza formativa, ecc. La relazione finale di tirocinio viene prodotta dallo studente e approvata dal docente incaricato per le attività di tirocinio; viene consegnata all'Ufficio tirocini unitamente al foglio firme che attesta la frequenza per le ore previste dal piano di studi;
- questionario enti di tirocinio: documento inviato dall'ufficio al soggetto ospitante per valutare il tirocinio svolto e la conformità dei risultati conseguiti dallo studente agli obiettivi formativi inseriti nel progetto formativo.

Il questionario riveste altresì un'importanza fondamentale per l'ottimizzazione del sistema formativo, per le indicazioni che i Presidenti di CdS possono ricevere dalle Parti Interessate e, in generale, per il monitoraggio dei processi del Corso di studio al fine di migliorare il servizio di formazione dell'Università, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

Ogni questionario si riferisce alla valutazione espressa da soggetto ospitante su un singolo studente tirocinante. Il questionario somministrato è suddiviso in: - informazioni di carattere generale; - valutazioni sulla preparazione dello studente all'inizio del tirocinio; - valutazioni sulle competenze acquisite /perfezionate con il tirocinio; - valutazioni complessive; - indicazioni di contesto.

In particolare, nell'a.a. 2022/2023, accogliendo le sollecitazioni degli studenti presentate dal Rappresentante degli studenti in occasione di uno dei Consigli del CdS L-19, si è deciso di sperimentare una nuova modulistica e un differente processo per gestire l'attivazione del tirocinio e la chiusura, riportata nella relazione in pdf.

Link inserito: <https://www.iuline.it/studenti/tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida Virtual Mobility

L'Ateneo nel Piano Strategico Triennale si è posto alcuni obiettivi che ha inteso raggiungere e verificare come segue:

Obiettivo I1.1 - Promuovere le attività di Virtual Mobility

L'Ateneo, vista l'elevata presenza di studenti lavoratori e nell'ottica della democratizzazione dei saperi, per favorire il processo di internazionalizzazione ha deciso di offrire ai propri studenti la possibilità di partecipare gratuitamente a corsi sulla piattaforma internazionale FutureLearn.

A partire dall'anno accademico 2021/2022, l'Ateneo concede agli studenti iscritti la possibilità di ottenere crediti formativi universitari (CFU) gratuitamente attraverso la partecipazione a short courses su piattaforme internazionali (MOOC) mediante mobilità virtuale.

Ogni short course equivale a 2 CFU. I CFU acquisiti tramite mobilità virtuale sono considerati come crediti aggiuntivi rispetto al piano di studi obbligatorio.

Inoltre, a partire dall'anno accademico 2021/2022, l'Università attribuisce 2 punti curriculari agli studenti che hanno ottenuto almeno 4 CFU nell'ambito della Virtual Mobility (MOOC) tra i 6 punti attribuibili alle tesi compilative e gli 8 punti attribuibili alle tesi sperimentali, ai fini del conseguimento della laurea.

Durante il periodo compreso tra dicembre 2022 e dicembre 2023, 93 studenti hanno partecipato alla campagna IUL di Virtual Mobility, accumulando complessivamente 186 crediti. Per monitorare questo indicatore, è stato sviluppato un questionario valutativo che esamina sia l'apprezzamento del corso che le competenze linguistiche degli studenti. Il questionario, elaborato a novembre 2022, è stato somministrato a dicembre dello stesso anno. L'analisi dei dati mostra che il 65.6% degli studenti dichiara di possedere le competenze linguistiche necessarie (valutate su una scala da 1 a 5, con 5 come punteggio massimo) e il 49.9% valuta l'esperienza come eccellente (sempre su una scala da 1 a 5, con 5 come punteggio massimo).

Sperimentazione entro l'obiettivo

Obiettivo I1.2 - Implementare accordi di collaborazione culturale e scientifica interuniversitaria con istituzioni straniere.

Nel corso del 2023, l'Ateneo ha siglato un accordo quadro di collaborazione scientifica e di ricerca con l'International Motricity Network. Inoltre, sono state avviate trattative con diverse università straniere, le quali verranno ufficializzate nel corso del 2024. In linea con questo obiettivo, il gruppo di lavoro ha risposto nel 2023 ad una call Erasmus+, risultando vincitore per

lo sviluppo di una nuova e profonda cooperazione istituzionale transnazionale. Tale iniziativa rientra nel progetto "Virtual Exchanges in Higher Education and Youth (ERASMUS-EDU-2023- VIRT-EXCH) - I-PATHS – Intercultural Philosophical Approach to Thinking Skill", di cui l'Università Telematica degli Studi IUL è capofila. Le attività di ricerca e formazione verranno avviate nel 2024.

Obiettivo I2 - Implementare le iniziative legate ai Visiting Professor

Nell'anno 2023 e fino al momento attuale l'accoglienza dei Visiting Professor è stata realizzata mediante l'ospitalità di 4 studiosi che sono stati coinvolti in varie attività didattiche e seminari organizzati dall'ateneo all'interno delle sue strutture.

Prof.ssa Eliana Maria Osorio-Saez, University of Bath (2023)

"Online collaborative teaching in schools: promoting networking and active participation in the context of the Covid-19 pandemic"

Seminario all'interno dell'insegnamento "Pedagogia sperimentale per un digital learning formativo" del CDS LM-57

Prof. Andres Sandoval Hernandez, University of Bath (2023)

"Online collaborative teaching in schools: promoting networking and active participation in the context of the Covid-19 pandemic"

Seminario all'interno dell'insegnamento "Pedagogia sperimentale per un digital learning formativo" del CDS LM-57

Prof. Alejandro Armellini, University of Portsmouth (2023) e Prof. Andy Clegg, University of Portsmouth (2023)

"ENABLE: activity blended learning Prof.ssa Christin Camia, Zayed University (Abu Dhabi) 2024 Seminario dal titolo "dal titolo "Between Tradition and Transition: The Consequences of Cultural Change on the Emirati Life Script and Narrative

Identity”

Lezione tenuta entro le attività del CDS L-24 Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese

Nell'anno 2023/2024 sono stati organizzati i seguenti seminari:

8 maggio 2024, Prof. Filippo Pecorari (Università di Basilea)

“Le istituzioni sui social media: quale modernizzazione?”

Lezione tenuta entro il ciclo seminariale organizzato nel secondo semestre dell'a.a. 2023/2024 dal CDS L-20

Comunicazione Innovativa, multimediale e digitale

5 giugno 2024, Filippo Pecorari (Università di Basilea)

“Comunicare sui social media in tempo di Covid: il caso del Ticino e dei Grigioni”

Lezione tenuta entro il ciclo seminariale organizzato nel secondo semestre dell'a.a. 2023/2024 dal CDS L-20

Comunicazione Innovativa, multimediale e digitale.

Link inserito: <https://www.iuline.it/internazionalizza/virtual-mobility/>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'orientamento in uscita è legato alle attività dell'Ufficio Placement, nato nel 2021 per creare un punto di riferimento nell'ottica della Terza Missione e di avvicinare negli intenti gli obiettivi dell'Ateneo telematico a quelli dell'Ateneo tradizionale: ovvero la collocazione, o più ragionevolmente, ricollocazione degli iscritti nel mercato del lavoro. Occorre evidenziare che il placement in un ateneo telematico deve fare i conti con una percentuale molto elevata di studenti lavoratori interessati a ricevere nuove proposte solo se migliorative rispetto alla loro condizione attuale e con studenti che per età, situazione familiare e geografica sono meno inclini alla mobilità. Al fine di individuare con la massima chiarezza l'ampiezza dell'area di interesse di questa attività è stata somministrato per la prima volta agli studenti un'indagine sulla condizione occupazionale che ha confermato che il 77% degli iscritti ha già un impiego stabile.

15/05/2024

Nel corso di quest'ultimo anno accademico sono state tre le proposte fatte ai nostri studenti, ai laureandi e laureati, raggiunti attraverso email dirette, momenti di incontro via webex con le Aziende e sempre lasciando visibilità delle offerte sul sito (sezione Bacheca lavoro e tirocini).

E' in corso la proposta di alcune attività per il potenziamento delle competenze in uscita attraverso la formula di webinar o seminari già avviata nel precedente a.a. quali, ad esempio, redazione di un curriculum efficace, sviluppo delle soft skills, simulazioni di colloqui di lavoro.

Pur essendo stata la risposta, per le ragioni già esposte, piuttosto contenuta, la conferma della Delega rettorale testimonia e rafforza l'intenzione dell'Ateneo di dover sviluppare quest'ultimo segmento di orientamento stimolando prima di tutto una cultura del placement con interazioni sempre più frequenti e la proposta di nuove attività, anche strutturate, di tipo seminariale o consulenziale.

Descrizione link: Ufficio Placement

Link inserito: <https://www.iuline.it/studenti/placement/>

08/06/2023

Link inserito: <https://www.iuline.it/news/>

15/09/2023

Il dato che emerge dall'analisi della rilevazione delle opinioni studenti è senz'altro valutabile come positivo nel suo complesso, sempre superiori allo 0.71 con picchi di 0.84 e 0.82. Sono meritevoli di attenzione alcuni valori che riguardano la corrispondenza tra CFU e carico complessivo di lavoro, allo scopo di considerare se con le nuove linee della didattica la criticità sia percepita come risolta dagli studenti. Si prevedono delle azioni con i docenti per immaginare delle dispense integrative per gli studenti, che integrino le conoscenze base necessarie e il linguaggio specifico della disciplina, per insegnamenti quali Diritto dei diritti dell'infanzia e Laboratorio di informatica, per i quali emerge la percezione di conoscenze preliminari possedute insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (rispettivamente 0.57 e 0.63).

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 1888 questionari compilati.

– Area 1 - Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva. Per quanto riguarda la prima area di osservazione, si rileva complessivamente una soddisfazione buona, in particolare sull'organizzazione degli insegnamenti.

La valutazione risulta in linea con i risultati dell'anno accademico precedente, dal quale si discosta con valori in lieve decrescita, in particolar modo per quanto riguarda le conoscenze preliminari degli studenti.

– Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente.

Per quanto riguarda la seconda area di osservazione, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare in merito alla chiarezza dei syllabus, ai materiali forniti e alla motivazione ad apprendere.

I valori si presentano lievemente al di sotto rispetto alla rilevazione effettuata per il precedente a.a., in particolare per quel che concerne la quantità degli argomenti trattati e il grado di difficoltà.

– Area 3 - Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale.

Per quanto riguarda la terza area, si rileva un grado di soddisfazione buono, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare, e piuttosto buono sulla disponibilità, responsività e interattività del tutor.

I valori sono in linea a quanto rilevato per l'anno accademico precedente, lievemente inferiori ma sempre con un grado di soddisfazione corrispondente ad una valutazione positiva.

– Area 4 - Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato.

Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulle attività didattiche online, sugli strumenti di comunicazione di gruppo e sull'ambiente telematico.

I valori si attestano, come per tutte le aree oggetto della rilevazione, leggermente al di sotto dei valori dell'anno accademico precedente.

L' Ateneo provvede, al termine dell'anno accademico oggetto della rilevazione, a pubblicarne gli esiti sul sito istituzionale.

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>



15/09/2023

L'Ateneo, non facendo parte del Consorzio ALMALAUREA, somministra annualmente il questionario dei laureati in maniera autonoma, tramite Live Survey tool. I risultati della compilazione, del tutto facoltativa, verranno trasmessi all'Ufficio Indicatori dell'ANVUR entro la scadenza prestabilita.

I dati riguardano la soddisfazione dei laureati e la loro condizione occupazionale a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo.

Va comunque

precisato che la maggior parte degli studenti e dei laureati IUL è già stabilmente occupata. Pertanto sono di particolare interesse i dati sulla soddisfazione del percorso universitario.

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/06/2024

Link inserito: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2024-2025/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'Ateneo somministra annualmente il questionario dei laureati in maniera autonoma, tramite Live Survey tool. I dati ^{15/09/2023} riguardano, oltre la soddisfazione dei laureati, la loro condizione occupazionale a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo. Per il corso di laurea in Scienze e Tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia, l'88,9% dei laureati risulta occupato ad un anno dal conseguimento del titolo.

Va comunque precisato che la maggior parte degli studenti e dei laureati IUL è già stabilmente occupata. Pertanto sono di particolare interesse i dati sulla soddisfazione del percorso universitario, riportati nel quadro B6 'Opinioni laureati'.

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dall'anno accademico 2022/23 il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studi ha deliberato un questionario di ^{15/09/2023} rilevazione destinato agli enti che hanno ospitato almeno un/a tirocinante. Tale questionario ha la finalità di mettere a fuoco gli elementi a valore aggiunto e gli ambiti di miglioramento per IUL nella progettazione, conduzione e comunicazione dell'esperienza per gli studenti e per le studentesse.

Il questionario ha previsto due specifici moduli, atti a puntualizzare gli obblighi dell'ente di tirocinio nei confronti del tirocinante, le aree formative coinvolte, il livello di soddisfazione rispetto all'attività del tirocinante, il livello di preparazione previsto e le eventuali aree critiche, la volontà di proporre l'assunzione, il desiderio di entrare a far parte del Comitato di indirizzo.

Link inserito: <https://www.iuline.it/studenti/tirocini/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2023

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/chi-siamo/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2023

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/06/2024

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

06/06/2024

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio annuale 2023

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

03/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: D5 - Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia
Nome del corso in inglese	Science and techniques of education and pre-school
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2024-2025/scienze-tecniche-educazione-infanzia/
Tasse	https://www.iuline.it/studenti/tasse-contributi/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSURI Immacolata
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CPPNNL71R53H501V	COPPI	Antonella	M-PED/01	11/D1	PA	1	
2.	MSSMCL81E55B715Z	MESSURI	Immacolata	M-PED/01	11/D1	PA	1	
3.	TDSNSI81C42I234R	TEDESCO	Ines	M-PED/04	11/D	RD	1	

Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 3 minore di quanti necessari: 7
- Numero totale professori inserito: 2 minore di quanti necessari: 3



Rappresentanti Studenti





--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Garau	Sara	sara.garau.7993@studenti.iuline.it	
De Nard	Paolo	paolodenard7237@gmail.com	
Brentazzoli	Gemma	gemma.brentazzoli.9583@studenti.iuline.it	

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Brentazzoli	Gemma
Cianni	Simona
Messuri	Immacolata
Salzillo	Salvatore
Tedesco	Ines

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
Pedani	Valentina	v.pedani@iuline.it	Tutor disciplinari	
Amato	Alessandra	a.amato@iuline.it	Tutor disciplinari	
Chianura	Valentina	v.chianura@iuline.it	Tutor disciplinari	
Scaglioni	Elisabetta	e.scaglioni@iuline	Tutor disciplinari	

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via M. Buonarroti 10, 50122 - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica 15/10/2024

Studenti previsti 250



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
COPPI	Antonella	CPPNNL71R53H501V	FIRENZE
MESSURI	Immacolata	MSSMCL81E55B715Z	FIRENZE
TEDESCO	Ines	TDSNSI81C42I234R	FIRENZE

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Pedani	Valentina	FIRENZE
Amato	Alessandra	FIRENZE
Chianura	Valentina	
Scaglioni	Elisabetta	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	E716019
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1




Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	01/02/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/04/2010 - 24/01/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 30 Aprile 2015, ha rilevato che la modifica dell'ordinamento didattico del corso di studi oltre a soddisfare i vari requisiti previsti, opera nell'ottica della continuità e presenta una migliore articolazione e razionalizzazione dell'offerta formativa. 

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale_NdV_300415



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 30 Aprile 2015, ha rilevato che la modifica dell'ordinamento didattico del corso di studi oltre a soddisfare i vari requisiti previsti, opera nell'ottica della continuità e presenta una migliore articolazione e razionalizzazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E72400116	Attività sperimentali per la prima infanzia <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Ines TEDESCO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	M-PED/04	36
2	2023	E72400116	Attività sperimentali per la prima infanzia <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		36
3	2023	E72400121	Conoscenza di almeno una lingua straniera <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		36
4	2022	E72400074	Diritto dei diritti dell'infanzia <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		36
5	2023	E72400120	Editing multimediale <i>semestrale</i>	INF/01	Carlo Maria MEDAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	INF/01	72
6	2022	E72400083	Estetica <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Docente non specificato		36
7	2023	E72400114	Fondamenti di psicologia dall'infanzia all'età adulta <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Chiara MIRANDOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	36
8	2024	E72400282	Laboratorio di Informatica <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		36
9	2023	E72400115	Laboratorio di formazione per i contesti educativi dell'infanzia <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		36
10	2022	E72400082	Letteratura italiana <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente non specificato		36
11	2022	E72400073	Linguaggi audiovisivi <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente non specificato		36
12	2024	E72400278	Metodi di ricerca in ambiente multimediale <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		72
13	2023	E72400117	Metodologie educative per l'infanzia <i>semestrale</i>	M-PED/03	Tommaso FRATINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	M-EDF/02	36
14	2022	E72400076	Neuropsicologia cognitivo-motoria della prima infanzia <i>semestrale</i>	MED/39	Docente non specificato		36

15	2024	E72400280	Pedagogia delle attività ludico-motorie per l'infanzia <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Antonella COPPI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	72	
16	2024	E72400277	Pedagogia delle relazioni formative <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Immacolata MESSURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	72	
17	2022	E72400075	Processi psicologici per lo sviluppo infantile <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Oriana INCOGNITO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	M-PSI/04	36	
18	2022	E72400079	Prova finale <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		36	
19	2022	E72400077	Psicologia clinica e prima infanzia <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		36	
20	2022	E72400081	Psicologia sociale <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		36	
21	2023	E72400118	Storia dei processi formativi <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente non specificato		36	
22	2024	E72400279	Storia della filosofia I <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente non specificato		36	
23	2022	E72400072	Storia della filosofia II <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente non specificato		36	
24	2022	E72400080	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		36	
25	2023	E72400119	Teorie e metodi della progettazione formativa <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		36	
26	2024	E72400281	Teorie e tecniche della comunicazione per l'infanzia <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		72	
27	2022	E72400078	Tirocini formativi e di orientamento <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		72	
							ore totali	1188



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	24	24	24 - 24
	↳ <i>Pedagogia delle relazioni formative (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia delle attività ludico-motorie per l'infanzia (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia	30	30	30 - 30
	↳ <i>Storia della filosofia I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Storia della filosofia II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>Fondamenti di psicologia dall'infanzia all'età adulta (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>Teorie e tecniche della comunicazione per l'infanzia (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			54	54 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30	30	30 - 30
	↳ <i>Laboratorio di formazione per i contesti educativi dell'infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			

	<p>↳ <i>Storia dei processi formativi (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <p>↳ <i>Metodi di ricerca in ambiente multimediale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Attività sperimentali per la prima infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <p>↳ <i>Diritto dei diritti dell'infanzia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6
Discipline scientifiche	<p>INF/01 Informatica</p> <p>↳ <i>Editing multimediale (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <p>↳ <i>Linguaggi audiovisivi (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <p>↳ <i>Metodologie educative per l'infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Teorie e metodi della progettazione formativa (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			66	66 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>↳ <i>Processi psicologici per lo sviluppo infantile (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p>	18	18	18 - 18 min 18

↳ <i>Psicologia clinica e prima infanzia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
MED/39 Neuropsichiatria infantile		
↳ <i>Neuropsicologia cognitivo-motoria della prima infanzia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini	18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	24	24	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30	30	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		54		
Totale Attività di Base		54 - 54		



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30	30	20

M-PED/02 Storia della pedagogia
M-PED/04 Pedagogia
sperimentale

Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/17 Diritto penale	6	6	-
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica	12	12	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	6	6	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		66		
Totale Attività Caratterizzanti			66 - 66	

 **Attività affini**
RAD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

Le attività di base sono conformi alle esigenze di una integrazione tra competenze pedagogico-didattiche, filosofiche, sociologiche, psicologiche.



Note relative alle altre attività

R^aD

Le 'altre attività' comprendono due laboratori ('Laboratorio di informatica', 6 CFU; 'Conoscenze linguistiche (lingua inglese)' da 6 CFU.

Esse comprendono inoltre attività di 'Tirocinio formativo e di orientamento' (12 CFU) poste al terzo anno. È lasciato a discrezione dello studente se conseguire i crediti formativi attraverso uno stage esterno o attraverso la frequenza dei seminari di orientamento con esperti esterni programmati dal CdS.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Le attività caratterizzanti sono strutturate in modo da includere discipline di tipo più specificamente significativo per la formazione operativa di un educatore o animatore per l'infanzia.

Sono previsti 30 CFU di discipline pedagogiche, considerate come coordinate indispensabili per qualunque approfondimento inerente le scienze dell'educazione.

Gli altri CFU sono stati adeguatamente distribuiti in discipline giuridiche, informatiche, artistiche e didattiche, in modo tale da fornire ai laureati un bagaglio di competenze multidisciplinari nel settore delle scienze umane.